

CARBONARE DI FOLGARIA (Trento)

Nell'estate del 1979 nella conca sottostante Carbonare dove nasce il Centa e a valle della strada n. 349 venivano rinvenute delle selci in superficie, generalmente sugli accumuli di terreno corrispondenti a tane di talpe. Dopo vari sopralluoghi l'area di maggior addensamento di reperti poteva essere individuata in località Scomp.

Allo stato attuale il materiale recuperato, per quanto abbastanza abbondante, risulta troppo atipico per una precisa definizione culturale. Pare tuttavia che per lo meno una parte di questo possa ascriversi o all'ultimo paleolitico o al mesolitico.

Vale la pena ricordare a questo proposito che l'insediamento dei Fiorentini, sull'Altipiano di Tonezza-Folgaria in bassa Val delle Lanze a circa 1480 m. di altezza, dista circa 16 km. da Carbonare (Bertolucci G., Broglio A., 1967 - « Il

giacimento dei Fiorentini sull'Altipiano di Tonezza-Folgaria », Origini I).

Sempre in questo territorio sul versante idrografico destro del Centa si sono rinvenute scorie di fusione in località Lange Bise. Tali testimonianze di attività fusorie, vista la larga diffusione di analoghi rinvenimenti nell'area di Lavarone (Preuschen E., 1973 - « **Estrazione mineraria dell'età del bronzo nel Trentino** », Preistoria Alpina n. 12), potrebbero risalire ad epoca preistorica. Materiale analogo si rinviene anche a Chiesa di Lavarone, poco sopra il lago omonimo, in località Prombis, dove è segnalato un insediamento del bronzo medio (Bagolini B., Cont M., 1976 - « **Lago di Lavarone** », Notiziario, Preistoria Alpina n. 12) e a Slaghenaufer nella vallecchia soprastante l'abitato.

T. Pasquali